

Il past president ADRIANO LUCI: “Il GGI una palestra di vita”



Adriano Luci

Secondo appuntamento dell’iniziativa “Past president - New Challenges” promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Udine.

Dopo Massimiliano Zamò, è stata la volta di Adriano Luci, presidente del GGI Udine dal 1991 a 1995, ad aprire, martedì 29 giugno, le porte di una delle nuove sedi operative di Gesteco sita a Remanzacco a una nutrita e interessata delegazione di Giovani Imprenditori guidata da Valentina Cancellier, alla presenza, tra gli altri, del direttore generale di Confindustria Udine, Michele Nencioni.

Luci ha dapprima illustrato l’organigramma societario del Gruppo Luci che, oggi, conta oltre 200 dipendenti ed opera da oltre cinquant’anni nel campo dei materiali per le costruzioni e in quello ambientale con diverse società e servizi oggi più di sempre incentrati sullo sviluppo della sostenibilità e della circolarità, tematiche di stringente attualità dal momento che rappresentano una delle ossature principali del PNRR.

Quindi, il past president - che in Associazione ha ricoperto anche l’incarico di capogruppo dei Servizi, di presidente della Piccola Industria e di presidente senior - non ha fatto mistero di essere da sempre un convinto fautore dell’associazionismo: “Frequentare il GGI è importante - ha detto - per condividere esperienze, progetti ed anche sogni in un ambiente “famigliare”. È un passaggio formativo che serve per la crescita professionale e personale. Io ho deciso di non scendere in politica, ma di fare ‘politica industriale’ con il supporto della mia famiglia. È un’esperienza che consente di vedere la propria azienda dal di fuori con un percorso formativo personale che non finisce mai”.

“Il Gruppo Giovani - ha aggiunto Luci - è una palestra di vita. Le visite alle aziende di eccellenza del territorio sono una grande opportunità per uscire dalle proprie certezze e consuetudini confrontandosi con punti di vista e di gestione aziendale spesso differenti, ma sicuramente efficaci. Sono un arricchimento e un stimolo continuo”.

Ma l’imprenditore oggi come deve relazionarsi con il fare impresa? Luci non ha dubbi al riguardo: “L’imprenditore deve condividere i progetti e trasmettere i valori ai propri collaboratori. L’autorevolezza va conquistata sul campo sulla base di quello che uno fa ogni giorno nella e per la sua azienda e che l’azienda fa nella società che la circonda”.



Foto di gruppo alla Gesteco a Remanzacco